



COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare “Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli”

**Al Sindaco;
Al Presidente del Consiglio Comunale;
Al Segretario Generale;**

ORDINE DEL GIORNO ACCOMPAGNATORIO AL DUP 2020 POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Visto:

- Art.9 Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea, Diritto di sposarsi e di costituire una famiglia: “Il diritto di sposarsi e il diritto di costituire una famiglia sono garantiti secondo le leggi nazionali che ne disciplinano l'esercizio”.
- Art.2 Cost. “La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”.
- Art.29 Cost. “La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare”.
- Art.3 co.2 Cost. “È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Considerato che:

- Per “formazione sociale” debba intendersi quella forma di comunità che si pone in un rapporto intermedio fra Stato e individuo, volta a soddisfare nei fatti l’esigenza umana di socialità, promuovendo in tal modo lo sviluppo della personalità. Vi rientra, in primis, il concetto di famiglia, insieme, poi, alla scuola, ai partiti e ai sindacati. Alla famiglia sono, pertanto, ascrivibili le tutele riservate dall’art.2 Cost. e da leggi speciali attuative della previsione in oggetto.
- Famiglia è quel nucleo di persone legate da vincoli di sangue, affetto, solidarietà, che si manifesta come prima forma naturale di organizzazione della convivenza umana. Espressione della natura sociale dell’essere umano, di quell’istinto animale all’aggregazione sociale, si dà autonomamente regolamentazione tramite principi che sono prima principi naturali poi giuridici: assistenza, protezione, cura della prole; rispetto ed obbedienza dei figli verso i genitori, sono sentimenti e condotte spontanee prima ancora che doveri imposti da legge.
- La famiglia gode di una parziale autonomia nei confronti dell’ordinamento statale, come autoregolamentazione delle relazioni dei suoi membri, senza, tuttavia, sottrarsi ai principi dell’ordinamento.
- I Costituenti nella famiglia ravvedono una società preesistente allo Stato. A testimonianza di ciò il lessico utilizzato: l’ordinamento “riconosce”, quindi prende atto della preesistenza ad esso di formazioni sociali, coi relativi diritti inviolabili, primordiali e originari, in quanto innati nella natura umana.
- La famiglia è titolare di diritti primordiali, fondamentali, personali, intrasmissibili, irrinunciabili, imprescrittibili e soprattutto anteriori a qualunque riconoscimento della legge positiva.

Valutato che:

- La crisi economica pesa sulle famiglie italiane, già prima dell’evento pandemico scatenato dal virus COVID-19. La crisi economica è causa del progressivo indebolimento delle strutture familiari, è deterrente alla formazione di nuove famiglie, alle nuove nascite, ed è ostacolo allo sviluppo della personalità dei suoi membri.
- La Repubblica si impegna a “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana [...]”, anche con riferimento alla famiglia, quale formazione sociale ove si sviluppa la personalità dell’individuo e si raccolgono le risorse economiche per il suo sostentamento.
- Si pone in capo agli Enti locali l’urgenza di intervenire per contrastare la povertà, la povertà educativa, nonché tutelare la dignità dell’individuo.

IMPEGNANO E PROPONGONO

di promuovere progetti di sostegno della famiglia, con particolare riguardo alle famiglie più numerose, in particolare a:

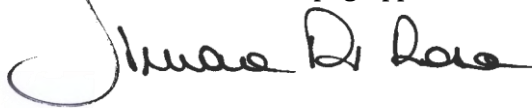
- avvalersi delle risorse economiche che il Governo ha stanziato e stanzierà in futuro per le politiche a favore della famiglia, in genere;
- adeguare gli interventi economici ai fini educativi, assistenziali sulla base del quoziente familiare, tenendo conto del reddito e della composizione del nucleo familiare;
- relazionarsi con l'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa affinché questa si attivi per attribuire un maggior punteggio nelle graduatorie alle madri e padri separati ai fini dell'assegnazione di case popolari;
- premiare quelle imprese che allestiscono asili nido aziendali.
- istituire bonus da destinare alle nuove famiglie allo scopo di incentivare le nascite, rimediare alla povertà educativa, contribuire alle spese di prima infanzia.

Empoli, lì, 20.12.2020

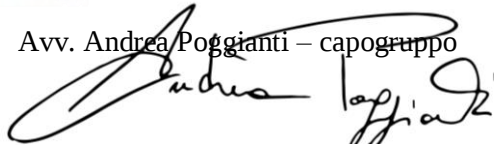
Gruppo consiliare

“Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli”

Simona Di Rosa – vice-capogruppo



Avv. Andrea Poggianti – capogruppo



Federico Pavese – Consigliere comunale

